

La Direzione degli Annali è nell'ufficio della Compagnia Commerciale di Roma per le Assicurazioni Marittime piazza di Monte Citorio N. 18, e via della Colonna N. 22.



L'Ufficio è aperto dalle ore 9 antimeridiane alle ore 3 pomeridiane e da un'ora prima ad un'ora dopo l'Ave Maria eccettuati i giorni festivi di precetto.

■ Il sistema delle assicurazioni è comparso; esso ha detto al commerciante abile, al navigatore intrepido: Sì, vi sono disastri sopra i quali la umanità non può che gemere, ma quanto alla vostra fortuna, andate, valicate i mari, spiegate la vostra industria, io mi addosso i vostri rischi. Allora, s'è permesso il dirlo, tutte le parti del mondo si sono ravvicinate.

Corvetto

# LA COMPAGNIA COMMERCIALE DI ROMA

## Annali Commerciali Marittimi

Si pubblicano per associazione al prezzo di Sc. 2 all'anno per lo Stato, e di Sc. 2. 50 per l'Estero. La dispensa si fa ogni Sabato. Gli annunci s'inseriscono gratuitamente, ma dovranno essere autenticati dalla firma del remittente. I gruppi pieghi e lettere saranno diretti alla Compagnia Commerciale di Roma, ma non si riceveranno se non franchi di posta.

### COLONIALI (Derrate)

Chiamansi con tal nome i prodotti delle colonie, come caffè, zucchero, tabacco, thè, indaco, riso, legno da tintura, e da mobili, pepe ed altre spezierie. Quantunque tutte queste derrate si possano trarre da paesi che non sono colonie, si continua tuttavia a dar loro una tale denominazione perchè formano il principale oggetto del commercio coloniale. La maggior parte di esse sono ormai divenute quasi indispensabili agli Europei: ed è appunto per la loro privazione o pel rincarimento che gl'impedimenti di mare sono stati onerosi all'Europa, obbligata a contentarsi di altri prodotti che male vi si potevano sostituire. L'industria europea giunse, è vero, a produrre zucchero di una nuova specie, non già in sì gran copia come le colonie, ma quasi di egual bontà. Tuttavia ciò non impedisce che se ne tragga annualmente dalle contrade d'oltremare più di 400 milioni di chilogrammi; anzi la coltura e la consumazione dello zucchero di canna aumentano grandemente, e la Gran Bretagna sola ne consuma più di 155 milioni di chilogrammi. La Francia che nel 1788 consumava soltanto la quinta parte dello zucchero proveniente dalle sue colonie cioè circa 21 milioni di chilogrammi, ne ricevè nel 1825 più di 56 milioni, onde la sua consumazione è salita a più del doppio. Codesta derrata è ora somministrata da tre parti del mondo; ma l'America ne fornisce più che tutte le altre insieme. Da questo solo si scorge quanto sia importante il commercio delle derrate coloniali, le quali si può dire che siano le animatrici del commercio del mondo. Prima della scoperta dell'America, l'Asia quasi sola forniva simili derrate all'Europa, onde il commercio principale si faceva coll'India; e si fu appunto per giungere più facilmente a questa contrada, che i Portoghesi cercarono il passaggio pel Capo di Buona Speranza, e che gli Spagnoli condotti da Colombo

riuscirono a scoprire il Nuovo Mondo. D'allora in poi le derrate così care dell'Asia e particolarmente dell'India furono trapiantate nell'Isole d'Africa e d'America, come pure nel vasto continente di questa, la quale ne somministrò parecchie altre che non si conoscevano prima, come il cacao ed il tabacco. Vi ebbe allora concorrenza tra i coloni come tra i mercatanti, ed il prezzo del cotone, dello zucchero, del caffè e di altre derrate diminuì considerabilmente di mano in mano che la loro coltura si è estesa, e se ne sono perfezionati i metodi di fabbricazione. Da prima questo commercio si faceva per l'Egitto e la Siria, e coll'ajuto dei fattori del Levante, e delle Repubbliche d'Italia, ma dopo le grandi scoperte degli Spagnoli, e dei Portoghesi se ne impadronirono i popoli situati sulle rive dell'Atlantico, e prima di tutti gli Olandesi, poi gli Inglesi, quindi i Francesi e gli Americani Settentrionali. L'Asia ha ora ceduto il primo posto all'America nel somministrare derrate coloniali, e questa è presentemente il primo paese del mondo per la loro produzione ed esportazione. Quando si riflette che nell'anno 1833-34 i soli Stati Uniti dell'America Settentrionale hanno fornito oltre a 212 milioni di chilogrammi di cotone, e che di 175 milioni esportati, due terzi sono stati spediti ai negozianti e fabbricatori della Gran Bretagna, si avrà una giusta idea della somma importanza di questo commercio e della grande perturbazione che qualunque ostacolo produrrebbe nell'industria e nella navigazione europea. Tuttavia l'Asia conserva ancora qualche derrata; la Cina è ancora in possessione del Thè, e alcune contrade tra l'equatore ed il 12° di lat. S. producono una immensa quantità di pepe e di altre spezierie. L'indaco dell'India, il caffè di Moka ed alcune altre derrate conservano ancora la loro superiorità. L'Africa ha soltanto un interesse secondario nel commercio di cui trattiamo. Eccettuato il cotone d'Egitto, la gomma del Senegal ed alcune droghe medicinali,

essa non fornisce gran quantità dei prodotti suaccennati, ma sono ricercati il suo vino di Madera, quello del Capo, e l'avorio. Talvolta si declamò contro l'uso delle derrate coloniali, volendo se ne proscrivesse eziandio la consumazione. Tuttavia il loro smercio mette le colonie ed altre contrade oltremarine in istato di consumare alla loro volta le merci, e i prodotti dell'Europa, scambio che costituisce l'essenza del commercio. Si aggiunga che il trasporto delle derrate coloniali è divenuto necessario alla marineria mercantile, e che molte di esse sono ora considerate come oggetti di prima necessità, cui non si possono sostituire prodotti europei. L'industria poi guadagna a questo commercio che fornisce le materie prime ed occupa un gran numero di braccia e di macchine in Europa. Per altra parte alcune derrate che un secolo o due fa erano oggetto di lusso, sono ora divenute così comuni che se le possono procacciare anche coloro che vivono delle loro giornaliere fatiche. Le stoffe di cotone, per esempio, costano molto meno che le tele fatte con piante indigene, e sono più calde e più comode, quantunque meno durevoli.

## NOTIZIE MARITTIME

*Swansea* 6 Luglio — Il *Nettuno* cap. Castaldi Brasiliano da qui al Capo Verde si affondò vicino a Mixen la notte scorsa. L'equipaggio è salvo.

*Trieste* 14 Luglio — Il cap. Giorgi asserisce che i tempi burrascosi sofferti durante il viaggio gli cagionarono la rottura dell'albero di trinchetto, perdita di vele, serpa, danni nel tagliamare, opera morta, e fatta aprire una via d'acqua nel corpo del naviglio.

*Lussino* 13 Luglio — Nella sera dell'11 andante sopra S. Croce una forte raffica ha fatto naufragare il trabaccolo austr. Achille pad. Tarabocchia carico di legna. L'equipaggio è salvo, ma il naviglio e carico sono irrecuperabili.

*Nuova York* 27 Giugno — Il *Silas Leonard* cap. Basset da Matanzas per Trieste investito il 24 Giugno a Pine Hill Ledge si rilevò e si ancorò vicino al forte Adams, e probabilmente dovrà scaricare.

*Stiendes* 9 Luglio — Il *Cergonares* (brig. italiano) carico per Venezia andò a secco su di un banco a N. di questo porto da dove si rilevò.

*Braila* (Danubio) 7 Luglio — Se vi fossero qui bastimenti disponibili si pagherebbero carantani 85 per Trieste, scel. 18 per l'Inghilterra, e fr. 7 per Marsiglia. Al 3. corr. la bomb. greca *Cleopatra* cap. Coggia, carica di grano destinata per Livorno, nel porsi alla vela fu trasportata dalla corrente sopra il brig. val. *Costantino*, cap. Logofeti, carico, destinato per Trieste, di modo che tale urto ha cagionato rilevanti danni ad entrambi, particolarmente a quest'ultimo il quale ha baguato più della metà di carico, che ora sta sbarcando per riattarsi. È stato stabilito per tutti i mesi dell'anno un limite sul prezzo degli alibi in Sufinà, onde togliere gli abusi fin ora esistenti, a grave danno del commercio; questa tariffa è stata molto ben accolta, ed i prezzi sono, nei mesi di Maggio, Giugno, Luglio ed Agosto parà 14 per chilo turco, Settembre, Ottobre, Marzo ed Aprile parà 21, e l'inverno 28 a 35.

*Roma* 16 Luglio — È qui giunto il cap. Luigi Mattioli del piclego austriaco la Giustina proveniente da Trieste con carico di legname ed altre merci. Risulta dal suo rapporto aver il medesimo sofferto molte avarie con getto di attrezzi e parte del carico in coperta.

È pure giunto d'Ancona con carico riso ed altre merci il trabaccolo pontef., il *Desiderio* cap. Orlando Mancini che asserisce aver incontrato qualche danno nell'alberata del suo bastimento.

Telegrafo elettrico da Orfordness all'Olanda.

Frenitz-House, Londra 7 Giugno 1853.

Colla presente si dà avviso che i cavi sottomarini da Orfordness all'Olanda giacciono nella direzione Est-Sud-Est.

dal fanale alto di Orfordness, col fanale in linea degli alberi alti di Gedgrave verso Ovest-Nord-Ovest; perciò è da desiderarsi che i bastimenti non vengano ancorati in quelle giaciture onde non guastare il conduttore elettrico, e perdere le loro proprie ancore.

F. HEBERT Segretario

Il Ministro della Marina pubblica secondo l'avviso del 21 febbrajo scorso, che il lume esistente al fanale nominato il *Brandaris* all'Isola Terschillin non sarà più acceso a datare dal 1 Giugno prossimo fino che dureranno le riparazioni necessarie e che intanto sarà provvisoriamente acceso al detto fanale un lume che gira, consistente in un apparecchio di lume catadiottrico di quarta classe.

Il suddetto lume darà in 2 minuti 51 secondo una luce d'un minuto 54 secondi e produrrà un'oscurità di 24 secondi. Il lume potrà vedersi da lungi alla distanza di due leghe e  $\frac{1}{2}$  tedesche, all'eccezione del tempo necessario per ritirare, e per rimettere il grande apparecchio nel quale i raggi del lume rimarranno oscurati verso terra per il corpo dell'apparecchio.

Quando il lume sarà acceso ne sarà dato il necessario avviso.

*Miniera d'oro.* — La California e l'Australia queste due sorgenti dell'oro aumentano ogni giorno la loro preziosa produzione. Nel 1852 la California ha prodotto e asportato circa trecento milioni di franchi oro puro, e l'Australia in cui la scoperta può dirsi ancora sul suo principio ne ha asportati quattrocento milioni. Dai primi anni di questo secolo dunque la produzione è più che decupla.

Dalla scoperta fatta da Colombo fino all'anno 1848 il nuovo continente non ha fornito in tutto più di dieci miliardi di franchi in oro, una media di trenta milioni all'anno. Ora la California e l'Australia hanno reso nel solo 1852 la quattordicesima parte di questa massa totale, e tutto fa prevedere che nel 1853 ne daranno presso che il decimo vale a dire trenta volte l'estrazione media.

## AGRICOLTURA

*Rimedio per la malattia dei vigneti.*

L'osservazione, che alcune viti colpite fieramente dalla malattia, tanto da non isperarne più alcun profitto, trovandosi in prossimità di un serbatoio di acqua, che a' giorni passati fu intonacata con Asfalto, non pure guarirono completamente, ma anzi assunsero una vegetazione assai più rigogliosa delle viti che non furono e non sono malate, suggerì al veronese Nob. Co. Luigi Morando de' Rizzoni la felice idea di applicare alla disinfezione delle viti il *Goudron* di cui l'Asfalto medesimo è composto.

L'applicazione del rimedio si fa della seguente maniera.

In una bacinella di ferro (*padolla*) di larga apertura, si pongono tre o quattro carboni accesi, ed alcuni pezzetti di legno che mantengano il fuoco, indi vi si aggiungono tre o quattro cucchiaini di *Goudron* liquido, come viene dagli officij del gaz, per modo che una piccola parte sia vicina al fuoco sì che si accenda, ma non troppo rapidamente, anzi piuttosto spanda del fumo. Se le viti sono basse, basta passarvi sotto colla bacinella a mano, se fossero alte si applica la bacinella sull'alto di una pertica che faccia un gomito, a fine di poter portare il fumo che si innalza dalla materia che brucia, sotto tutti i tralci delle viti.

Questa operazione, ripetuta in varii giorni sopra molte viti, ottenne fino a qui i risultati più soddisfacenti, anzi, meravigliosi. Noi l'annunciamo qui solamente, per invitare tutti gli agricoltori a farne sperimento, mentre il costo della materia è tenuissimo; ci riserbiamo poi a ragionare più stesamente in altra occasione.

Sullo stesso argomento leggiamo nel N. 53 della *Sferza*, che il sig. Francesco Mazzoldi, fratello del chiarissimo Direttore di quel Giornale, rinnovò in quest'anno gli esperimenti che avea tentati nello scorso sopra le viti, e ne ottenne i più compiuti risultati.

Questi esperimenti consistono nel tagliare la sommità dei tralci poco dopo del grappolo, e nello spogliare le viti di ogni tralcio inutile. Mediante tale operazione egli ottenne il pieno risanamento delle sue viti malate, e tentata pure da altri si ebbero i migliori desiderabili effetti.

Vediamo dallo stesso accreditato Giornale, che il *Foglio*

*Ufficiale di Napoli* riferisce pressochè i medesimi sperimenti eseguiti nella Provincia di Messina coll' esito il più felice.

Anche su questo invitiamo i nostri agricoltori a fare degli sperimenti per appurare ed accertare la verità. Intanto siamo lieti di osservare che ambedue gli indicati rimedj tendono ad una via assai più razionale di quelli tentati finora; e che forse ci condurranno assai più da presso alla causa vera della malattia, della quale troppo fino a qui furono considerati soltanto gli effetti, e l'esito finale. (1).

(Nuovo rimedio)

Alla *Gazzetta del Tirolo Italiano* fu comunicata la seguente corrispondenza in data di Verona 9 Luglio.

La malattia delle uve fa progressi grandissimi e si diffonde dovunque. Pare che il caso sia concorso a scoprire un rimedio efficace. Vuolsi che il fumo del catrame giovi a purgare le viti da questa infermità. Dopo varii tentati sperimenti se ne ottennero favorevoli effetti ed il proposto rimedio svegliò l'universale meraviglia.

Si accende in una padella del catrame, e con questa si fa un suffumigio camminando lungo la linea delle viti infette, ponendo cura che il fumo investa la vite. Poco tempo dopo, tanto la foglia quanto i grappoli rinvigoriscono, e tutta la pianta apparisce netta e vigorosa.

Giova sperare che la guarigione sia radicale, vale a dire che il male non si riproduca dopo qualche giorno, nel qual caso dovrebbero ripetersi il suffumigio. Voi potete calcolare qual vantaggio ne sentirebbero i nostri vigneti. Divulgate questa scoperta e suggerite che si sperimenti questo nuovo rimedio.

La redazione della *Gazzetta del Tirolo Italiano* osserva che tanto la *Gazzetta di Venezia* quanto il *Collettore dell'Adige* raccomandano i suffumigi; la prima in un'appendice propone il semplice fumo dei vegetabili, il secondo il fumo dell'asfalto. Osserviamo ancora che l'applicazione di questo rimedio è molto più facile che non sia quella del rimedio Maspero.

## PORTI ESTERI

### ARRIVI E PARTENZE DA E PER LO STATO PONTEFICIO

- GENOVA 13 Luglio** — Buon Consiglio p. Raffaelli per Roma.  
 — d. — Zelmira pad. Passaglia id.  
 — d. — Volto Santo pad. Simonetti id.  
 — d. — Rondinella pad. Massa id.  
 — d. — Concezione pad. Giannini id.  
 — d. — Buon Consiglio pad. Martinelli id.  
 — d. — Nuova Dorotea pad. De Fonzi id.  
 — 14 d. — Arzo pad. Giannini da Roma.  
 — d. — Alessandro cap. Simeoni da C. Vecchia.  
 — 15 d. — S. Giovanni pad. Cervelli per Roma.

### PORTO DI ANCONA — ULTIMI ARRIVI

16 Luglio

- Achille pad. Lombardi da Roma con merci.  
 Fortunato pad. Tacconi da Rimini con zolfo.  
 Aristide pad. Maddalena da Roma con merci.  
 Vittoria pad. Gennari da Rimini vuoto.  
 Bella Volunnia pad. Luciola da Sinigallia vuoto.  
 Enrico pad. Magnanini da Pesaro vuoto.

17 detto

- Clelia pad. Maddalena da Sinigallia vuoto.  
 Clemente pad. Ferroni da Sinigallia con merci.  
 S. Francesco d'Assisi pad. Giacchetti da Roma con merci.  
 Mad. di Loreto pad. Mazzoni da Rodi con agrumi.

18 detto

- Oriente (vap.) cap. Sirk dalla Grecia con merci.  
 Irene pad. Osmani da Pescara id.  
 Slavonia pad. Brascich da Tarstencech con sardelle.

19 detto

- Gustavo pad. Bedini da Tablanatz con legname.  
 Vittoria pad. Parigi da Sinigallia vuoto.  
 Bella Maria pad. Mescolini da Tablanatz con legname.  
 Filantropo pad. Vianelli da Sinigallia vuoto.  
 Giovanni pad. Pacetti da Sinigallia con merci.  
 D. Luigi cap. Sanguinetti da Fano con dogarelle.  
 Italia cap. Maddalena da Marsiglia con merci.  
 S. Elmo pad. Valmaggi da Rimini con merci.  
 Vigilante pad. Sabbattini da Giulia con terraglia.

20 detto

- Palinuro pad. Guazzini da Sinigallia vuoto.  
 Gallo pad. Mondaini da Falconara id.  
 Makudie (vap.) cap. Foada da Trieste con merci.

(1) Sappiamo che ulteriori sperimenti fatti col catrame come sopra, sortirono felicissimi risultati, e si pensa che in luogo del Goudron si possa adoperare il carbon fossile e la lignite.

### ULTIME PARTENZE

16 Luglio

- Vittoria pad. Gennari per Rodi vuoto.  
 Bell'Anconetana pad. Castellini per Cattaro con merci.  
 Annibale pad. Nisi per Segna id. id.  
 Speranza cap. Sarzani per Costantinopoli vuoto.  
 Smirne cap. Radonicich per Trieste con merci.  
 Enrico pad. Magnanini per Venezia id. id.  
 Mad. di S. Ciriaco pad. Vecchini per Trieste id. id.

17 detto

- Mad. Krosna pad. Garnulin per Sinigallia con sardelle.

18 detto

- Mad. di Loreto pad. Mazzoni per Pesaro con agrumi.  
 Gallo pad. Mondaini per Falconara con legna da fuoco.  
 Oriente cap. Sirk per Trieste con merci.  
 Vanto pad. Bachiez dei Buceari vuoto.  
 Irene pad. Osmani per Sinigallia vuoto.  
 Tritone pad. Cerielli per Porto Corsini con grano.  
 Elena cap. Zazzini per Genova con Straccioni di lana.  
 Gustavo pad. Bedini per Sinigallia con legname.

19 detto

- Divina Provvidenza pad. Elia per Sinigallia con merci.  
 Clelia pad. Maddalena id. id.

### PORTO DI CIVITAVECCHIA

18 Luglio

- ARRIVI** — Società pad. Cardoni da Roma con pozz.  
 Fortunato pad. Caterini id. id.  
 Proserpina pad. Vidau da Palo con doghe.  
 S. Discendente cap. Monse da Rouses con vino.  
**PARTENZE** — Romolo pad. Melicchia per Corneto vac.  
 S. Gio: And. cap. Vaccarello per Filippesvill con pozz.  
 S. Luigi cap. Dilietri per Corneto vac.  
 N. S. della Grazia cap. Mazzella per Barcellona con Carboni.  
 Anime del purg. pad. Calisse per Salerao con zucchero.

19 detto

- ARRIVI** — S. Francesco pad. D. Angelo da Napoli vac.  
 Castore (vap.) cap. Orsilia da Genova con merci.  
 Cor. Sic. (vap.) cap. Davi da Napoli id.  
**PARTENZE** — Società pad. Cardoni per Livorno con pozz.  
 Virtuoso pad. Dijianni per Corneto vac.  
 S. Raimondo cap. Alemainy per Barcellona con carbone.

20 detto

- ARRIVI** — Innocenza cap. Ambrosano per Barcellona vac.  
 Mongibello (vap.) cap. Ferrari da Marsiglia con merci.  
 Romolo pad. Melicchia da Corneto con sale.  
 N. D. di Porto Salvo pad. De Bonis da Montalto con carbon.  
 Eolo pad. De Angelis da Corneto id.  
 Concezione pad. Mazietto id. id.  
**PARTENZE** — pad. Guarnieri per Corneto vac.  
 Felia cap. Riconci per Tanagora con doghe.  
 S. Gioacchino cap. Centurri id. id.  
 Fortuna pad. Mascone per Terracina vac.  
 William cap. Williams per Londra con merci.  
 Proserpina cap. Vidau per Villanova con doghe.

21 detto

- ARRIVI** — Arcangelo Raff. cap. Carletti da Bastia vac.  
 Ercolano (vap.) cap. Micelli da Napoli con merci.  
 S. Giorgio cap. Gurgari da Mautonisi con carboni.  
**PARTENZE** — Filantropo cap. Sernia per Tolone con legname.  
 S. Fermina pad. Zanniti per Livorno con merci.

### PORTO-CANALE DI FIUMICINO

16 Luglio

- ARRIVI** — Tevere pad. Dell'Ovo da Livorno ferro e Coton.  
 S. Fortunato pad. Marchesi da Genova col. e tab.  
 Assunta pad. Cacchiero id. con lavagna.  
 Perseverante pad. Falso da C. Vecchia con sale e tab.  
 Teti pad. Savini id. con zucc. e tab.  
 Desiderio cap. Mancini d'Ancona con riso ed altro.

21 detto

- S. Luigi cap. Dilietri da C. Vecchia con sale.  
 S. Adelaide pad. Scotto da Porto d'Anzio vac.  
 Aniense pad. Cotoigno da Trapani con arena.

### ROMA RIPAGRANDE - ULTIME PARTENZE

- S. Vincenzo pad. Brando PP. per C. Vecchia con pozz.  
 Golfo di Napoli Cap. De Luca per Napoli con Passeggeri.  
 Mercurio pad. Malinconico per C. Vecchia con pozz.  
 L'Augusto pad. Cataldo id. id.  
 Voltasanto pad. Gemignani per Marsiglia id.  
 Pellicano pad. Paolini per C. Vecchia id.  
 Due Sorelle cap. D'Ottone per Barcellona id.

### BOLLETTINO COMMERCIALE — PIAZZE ESTERE

**CEREALI** — *Palermo 16 Luglio* — Il R. decreto 12 corrente che proibisce l'esportazione delle granaglie ha prodotto un piccolo ribasso sui nostri frumenti; questo ribasso però dovrà progredire atteso il già assicurato prodotto corrispondente, nella generalità, sopra del mediocre. Frumenti Real Forte onze 4, 12 la Salma, e 2.ª qualità onze 4. 8. - Orzo 2. 6.

*Catania 7 Luglio* — Grani teneri 4. 20 ogni tom. 20 rasi, fave onze 3 orzo 2. 10, e ceci 4. 15 tom. 20. 1 rasi, e 1 col.

**Napoli 12 Luglio** — In seguito del divieto sull'estraragnazione de' grani, avene, ed orzi, i grani sono ribassati da c. 21. 09; prezzo di questa mane, a c. 20. 03.

**Londra 13 Luglio** — Il tempo è vario. Abbiamo avuto molti arrivi in granaglie. Evvi della calma nei grani e farine. Orzo e avena ascesero a 22 scel. l'ettolitro.

**SETE** — **Avignone 17 Luglio**. — I nostri vermi da seta anco in quest'anno hanno deluso le speranze de' nostri educatori. La successiva perdita di più anni ha seminata la desolazione nelle nostre contrade di mori gelsi.

La foglia si è venduta a prezzi altissimi; al mercato di Avignone si è portata fino a 20 franchi. A cotale prezzo è assai meglio vendere la foglia, che correre i rischi di una educazione sempre dubbia e spesso ruinosa.

Voi mi domandate qual è la mia opinione sopra il miglior partito da prendersi quando si è proprietari di un grande numero di mori-gelsi.

La mia lunga esperienza mi ha insegnato che il vendere la foglia è il migliore ed il più sicuro: questo mezzo però rare volte può praticarsi nei paesi lontani dai grandi centri della popolazione.

Tenere le bigattiere e fare a sue spese l'educazione dei bachi mi sembra cosa rischiosissima.

Dare a mezzaria ed in piccole parti i vermi per allevarli, è secondo il mio parere quello che può tentarsi ne' casi più dubbiosi dell'agricoltura; ma neppur con questo si creda di andare privi di ogni sorveglianza e pena.

Bisogna che il proprietario stesso e rare volte il suo ministro si occupi con attività, zelo ed intelligenza, non che con autorità a sorvegliare, dirigere, incoraggiare, ed illuminare questi speculatori.

Questo deve in generale fare il proprietario, ed in particolare il coltivatore dei bachi da seta.

Si avrà, egli è vero, la metà del prodotto: ma si consolerà facilmente pensando alla massima di uno de' sapienti della Grecia, che diceva: In molte cose della vita è meglio avere la metà che il tutto.

**Udine 9 Luglio** — Negli ultimi tre giorni il prezzo medio della Galetta fu di A. L. 2. 18. a 2. 42. la lib. veneta pari a Chilog. 0,4769.

**Carmagnola 13 Luglio** — Per i Cochetti il prezzo me-

dio per cadauna miria è di fr. 57 93 per le prime qualità, fr. 53 63 per le seconde, e fr. 50 31 per le terze o ordinarie. La merce comparsa sul mercato è in quantitativo assai inferiore a quell' del 52.

**CANAPE Carmagnola 15 Luglio** — Le Canape hanno molto sofferto la pioggia pel forte vento di Giugno che le asciugò le midolla e le impedisce lo sviluppo. Sono basse rare e sterili.

## BORSE

### Parigi 19 Luglio

Rendita 4 1/2 per 100 cont. . . . . Fr. 102 75 Chiusura . . . . . Fr. 102 50  
5 0/0 contante . . . . . " 78 10 " . . . . . " 71 15

### Vienna 14 Luglio

Obbl. 1852 5 0/0 . . . . . F. 93 7/8	Prést. Lomb. Ven. . . . . F. 99 —
Londra 3/16 . . . . . " 10 49	Parigi 3/16 . . . . . " 130 —
Pezzi 20 Fr. Oro . . . . . " 8 46	Agio argento. . . . . " 10 —

### Genova 19 Luglio

Ceffif. Rothschild 5 0/0 . . . . . 96 1/2	Cambj - Roma 30 . . . . . 528 —
Préstito romano . . . . . 93 1/4	Parigi 30 g. . . . . 99 7/8

### Livorno 20 Luglio

Roma 30 g. . . . . 612 —	Parigi 30 g. . . . . 116 1/4
Ancona " . . . . . 611 —	Londra " . . . . . 29 0/16

### Roma 22 Luglio

Ancona 30 g. . . . . 99 40	Marsiglia 90 g. . . . . 18 80
Augusta 90 g. . . . . 47 80	Milano met. 30 g. . . . . 16 04
Bologna 30 g. . . . . 99 50	Napoli " . . . . . 82 50
Firenze " . . . . . 16 10	Parigi 90 g. . . . . 18 81
Genova " . . . . . 18 81	Trieste 90 g. . . . . 48 45
Lione 90 g. . . . . 18 78	Venezia met. 30 g. . . . . 16 —
Livorno 30 g. . . . . 16 12	Vienna 90 g. . . . . 43 50
Londra 90 g. . . . . 471 —	

### EFFETTI PUBBLICI

Consolidato romano 5 0/0 godimento 2. semestre 1853. . . . . sc.	96 —
Certificati della rendita creata per l'estinzione della carta-moneta, al 5 0/0 god. 3 trimestre 1853. . . . .	99 75
Banca dello Stato Pontificio, Cupone del 2 semestre 1853, Azioni di sc. 200. . . . .	223 —
Società romana delle miniere di ferro, interessi 5 0/0 dal 1 Maggio 1853, dividendo dal 1 Novembre 1852, Azioni di sc. 100. . . . .	76 50

### ASSICURAZIONI

Vita e incendi, dividendo 1853 azioni di sc. 100. . . . .	132 50
Marittime e fluviali, Società Romana, dividendo 1853, azioni di sc. 300, per 1/10 pagato . . . . .	77 50
Marittime e Fluviali, Compagnia Commerciale di Roma, div. 1853, Azioni di sc. 500 per 1/10 pagato . . . . .	72 50

#### CIVITAVECCHIA — Prezzi del 22 Luglio.

Carbone alla spiaggia baj. 80 S. M.  
d. in porto baj. 95. id.  
Doghe di Fargna sc. 1 Canna.  
**TERRACINA** — Prezzi del 22 Luglio.  
Grano R. romano sc. 9. 50. a 10.  
Granone sc. 9. R. 5. Q.  
Biada R. di 5 quart. sc. 4.  
Favetta sc. 7.  
Olio d'Oliva B. 44. boc.  
Carboni a Badino B. 50 Somella.

**ANCONA** — Prezzi del 20 Luglio.  
Pasta lavorata 1. q. sc. 2. 50. l. 100.  
Fagioli sc. 8. 50 a 8. 75 il Rubbio  
Farina di Grano 1.<sup>a</sup> Qualità sc. 1 80 0/0 lib.  
Formentone sotto monte sc. 6. 30. il R.  
Grano in Ancona sc. 9. 70. a 9. 80. il R.  
d. sotto monte sc. 9. 60. il R.

**RAVENNA** — Prezzi del 16 Luglio.  
Grano sc. 6. 60. Sacco di lib. 440 romane.  
Riso corpo con cima sc. 2. 20 lib 100.  
d. Cima sc. 2. 60. id.

**LUGO** — Prezzi del 18 Luglio.  
Gargiolo alla Bolog. 1.<sup>a</sup> q. sc. 8. 50. lib. 100  
" " 2 " " 7. 35 " "  
id. a coda di cavallo se. 7. id.  
Corda sc. 3. 50, a 4. le 100. lib.  
" Merlino sc. 3. 70. id.  
Canepa di Lugo sc. 4. 70. id.  
" di Ferrara 1.<sup>a</sup> q. sc. 4. 90. id.  
" " 2.<sup>a</sup> " 4. 70. id.  
Galletta o bazzoli, massimo baj. 30.  
Medio " 28.  
Minimo " 20.

**BOLOGNA** — Prezzi del 16 Luglio.  
Grano sc. 3 20. la corba di l. 170. B.

**FERRARA** — Prezzi del 14 Luglio.  
Grano sc. 27 moggio di L. 1460 r.  
Granone sc. 13. 50 id.  
Riso 2. q. sc. 2. 40. a 2. 50 L. 100. F.  
" Fiorettoni 1.<sup>a</sup> sorte sc. 2. 60 id.  
Avena sc. 7. 50. il moggio.  
Fagioli bianchi sc. 27. 50. id.  
Olio d'oliva fino sc. 13. a 14. L. 100 F.  
Canepa naturale legata dai Coloni sc. 4. 70. l. 100.

#### ROMA 22 Luglio. Prezzi per vendite all'ingrosso a pronto contante.

**BESTIAME DI MATTAZIONE**  
Bov. B. 53 a 63 le L. 10.  
Vacche B. 52 a 60 id.  
Vitelle campareccie B. 60. id.  
**CEREALI**  
Biada nuova 1. q. sc. 6. R.  
Ceci sc. 14. 40 a 15. 84. rub. L. 720.  
Grano Ten. vec. 1. q. sc. 10 60. a 12. r. l. 640.  
Tenero nuovo 2. q. sc. 10. 50. id.  
" " 1. q. sc. 12. id.  
" Fuligno sc. 12. 50. id.  
" misel. Vecchia 1. q. sc. 10. id.  
Riso 1. q. merc. sc. 3. 60 a 3. 80 le 100 L.  
" 2. q. sc. 3. 40.  
" 3. q. sc. 3. a 3. 20.  
" Cimone sc. 3. 80.

**COLONIALI**  
Caffè S. Jago sc. 13. 40 le L. 100.  
" Avana sc. 12. 50. id.  
" Porto Ricco 1. q. a sc. 13. a 13 50 id.  
" Java fino sc. 14. id.  
" " and. sc. 12. 25. id.  
" Rio sc. 12. 50. id.  
" S. Domingo sc. 10. 35 id.  
Cacao Marignone sc. 7. id.  
" Bahja sc. 6. 70. id.  
Cannella Ceylan 1. q. B. 95. L.  
" di Goa B. 30. id.  
Garofani sc. 17. 50 le L. 100.  
Pepe forte sc. 7. 70 id.  
Zucchero Avana biondo in fecci sc. 6. 80. id.  
" biondo in sacchi sc. 6. 70. id.  
" di Francia 1. q. sc. 7. id.  
" Olanda dop. raff. sc. 8. id.  
" 2. qual. sc. 7. id.  
" Brasile bianco sc. 6. 70 id.  
" Santos biondo sc. 6. 20. id.  
" Mascavato Fernambuco arido sc. 5. 80.

**GENERI DIVERSI**  
Cremor Tartaro sc. 15. L. 100.  
Mandorle sc. 12. id.  
Acqua ragia sc. 11. 75. id.  
Scorza di sugaro pedagna sc. 1. a 20. id.  
Olio di lino sc. 6. 80. id.  
Vetriolo romano sc. 2 le 100 lib.

Leguo S. Marta sc. 4. 40. L. 100.  
Zaffrano sc. 4. 50. l.

#### SETE E TELE

Seta alla romana sc. 2. 80. l.  
" di Campagna sc. 2. 20. l.  
Tele bianche di Bologna B. 50. canna  
" di Petritoli B. 26. id.  
" di Todì B. 52. id.  
Terlicci bianchi B. 40. id.  
" colorati B. 36 id.

#### METALLI

Monizione da caccia sc. 4. 52 le 100 lib.  
Stagno ir verghe sc. 19. le L. 100.  
Piombo in pani sc. 4. 20 id.

#### OLII E GRASSI

Grasso sc. 4 50. le L. 100  
Sevo colato sc. 6. 1/4. id.  
Candele di sevo sc. 6. 50 id.  
Olio fino B. 46. il boc.  
" comune mercant. B. 45. id.

#### PELLAMI

Pelli lanute sc. 9. a 10. le L. 100. g.  
" di Capra sc. 9. 50. a 10. 50. " "  
" " alla tonda sc. 11. 50. " "  
Corame di Caldarola sc. 19. id.  
Vacchette di Moscovia sc. 30. id.  
Suola di bue macellata in scorza naturale uso Francia sc. 21. id.

detta macellata, in vallonea sc. 19. 50  
Cuoja di bue fresche sc. 4. 50 id.

#### SALUMI

Tonno in olio sc. 9. le 100. lib.  
detto in aceto sc. 5  
Sardoni di Porto d'Anzio sc. 3. 50.  
" di Civitavecchia sc. 3. 90.  
Baccalà Caspè sc. 4. 20. le 100. l. g.  
" S. Giovanni sc. 3. 50. id.

#### VINI

Vino della provincia sc. 41 la Botte di b. 16.  
" delle marche sc. 51 a 54 id.

Agio sulla moneta d'argento 1. 55 0/0.  
*Il Direttore Responsabile*  
**F. FIORINI**  
**ROMA - TIPOGRAFIA FORENSE**